



Moneta e Credito

vol. 72 n. 285 (marzo 2019)

Pubblicazioni ricevute

Pubblicazioni ricevute

a cura di GIULIO GUARINI

BONINI F., DI MAIO T., TOGNON G. (a cura di) (2017), *L'Italia europea. Dall'Unificazione all'Unione*, Roma: Studium Edizioni, pp. 355, ISBN: 9788838245435.

Il volume è un'interessante raccolta di contributi sul complesso rapporto tra l'Italia e l'Europa in particolari periodi storici. Una prima parte descrive il periodo preunitario 1848-1870 a cui segue una approfondita analisi del processo di unificazione italiana dal 1871 al 1911 dal punto di vista politico, economico e diplomatico. Un'ultima parte affronta il processo di crisi e di trasformazione dello Stato nel periodo 1912-1946. Gli AA. ripercorrono i momenti fondamentali della storia italiana inquadrandola all'interno del contesto europeo e sottolineano l'osmosi culturale e socioeconomica tra l'Italia e l'Europa, in cui le fitte interazioni danno luogo ad intelaiature anche diplomatiche inestricabili. L'obiettivo dei curatori è offrire elementi utili a disegnare una trama transnazionale nella consapevolezza che la definizione di "Italia europea", proposta da Giuseppe Prezzolini, resta foriera di divisioni.

BUCARELLI M., MICHELETTA L. (a cura di) (2018), *Andreotti, Gheddafi e le relazioni Italo-Libiche*, Roma: Studium Edizioni, pp. 275, ISBN: 9788838246579.

I contributi raccolti in questo volume descrivono in modo dettagliato la rilevanza del legame tra l'Italia e la Libia, nato nell'Ottocento come rapporto politico, allargatosi, dopo la seconda guerra mondiale, alla sfera energetica ed economica, fino a comprendere oggi anche il controllo dei flussi migratori. I lavori descrivono le fasi cruciali della politica libica dei governi italiani e in modo particolare di quelli a guida andreottiana. Alcuni temi discussi sono: il rilancio di tali rapporti da parte di Andreotti; il ruolo dell'amministrazione Reagan; le relazioni petrolifere alla fine della Guerra Fredda; il problema degli indennizzi per l'occupazione e i risarcimenti per i profughi italiani. I saggi sono il prodotto di un attento studio dei documenti inediti appartenenti all'Archivio di Giulio Andreotti conservato presso l'Istituto Luigi Sturzo. Il lavoro fornisce numerose e puntuali informazioni su scelte politiche e accordi italo-libici che aiutano a comprendere meglio luci e ombre di un rapporto complesso che dura ancora oggi.

CIRAVEGNA D. (2018), *Un modello alternativo di economia e società. La costruzione dell'edificio della Dottrina sociale della Chiesa e il modello di economia e di società che ne discende*, Roma: Studium edizioni, pp. 664, ISBN: 9788838247095.

Nella prima parte, l'A. analizza con accuratezza la dottrina sociale della Chiesa (DSC) esaminando nel dettaglio le encicliche papali dalla *Rerum Novarum* alla *Laudato Si'*, con uno sguardo particolare alle questioni legate all'economia. Nella seconda parte dopo aver delineato i principi fondanti della DSC, l'A. tratta le seguenti tematiche: il bene comune e l'azione economica e politica per la sua realizzazione; il lavoro quale bene fondamentale della persona; la *welfare society* alla luce dei valori di gratuità, reciprocità, solidarietà; l'economia di produzione e di reciprocità quale infrastruttura sociale. Le



riflessioni sono fondate su un'ampia e dettagliata documentazione e mostrano con chiarezza e competenza la ricchezza e l'evoluzione del pensiero della DSC. Secondo l'A., la DSC, attraverso l'affermazione di principi e valori, è un valido punto di riferimento per economisti e politici intenti ad affrontare le sfide economiche odierne e alla ricerca di modelli alternativi.

DE MARCO S.M. (2018), *L'economico fonte di risposte essenziali. Per una breve teologia dedotta*, Napoli: Edizioni scientifiche Italiane, pp. 183, ISBN: 9788849536898.

L'A. intende superare il confine tra scienza economica e teologia economica operando un'analisi interdisciplinare. Egli descrive le caratteristiche principali del sistema capitalistico sollevando dubbi e questioni etiche ed esistenziali, e sottolineando contraddizioni e frizioni tra logica economica e istanze morali. Tale investigazione fa uso dell'analisi economica, della storia del pensiero economico e della teologia, evitando un registro eminentemente astratto, ma insinuandosi nella concretezza delle attività economiche e della vita di fede. Gli economisti su cui si sofferma maggiormente sono Ricardo, Malthus, Marx e Keynes. Se nella prima parte l'analisi del capitalismo stimola riflessioni teologiche, nella seconda parte è il Nuovo Testamento a suscitare riflessioni in ambito economico.

FAUCCI R. (2018), *“La scienza dell'amor patrio”. Cultura e politica degli economisti italiani dal Risorgimento alla Ricostruzione*, Firenze: Leo S. Olschki editore, pp. xxiii+393, ISBN: 9788822266057.

Nel volume vi sono numerosi saggi che testimoniano il contributo italiano all'economia politica tra Ottocento e Novecento. L'A. prende in considerazione sia gli economisti più famosi quali Ferrara, Pareto, Einaudi, Croce, Sraffa, Caffè sia quelli secondari, ma che hanno dato lustro alla tradizione italiana. Il filo rosso dell'opera è il concetto risorgimentale di economia come “scienza dell'amor patrio”: l'A. infatti presenta i diversi lavori in un'ottica di progresso civile del paese e come fonti ispiratrici di rinnovamento culturale e sociale. Come affermato nell'introduzione da Eugenio Ripepe, gli studi mostrano l'alto profilo scientifico dell'A., come storico del pensiero economico, in cui economia e storia si combinano in modo proficuo. Conclude l'opera la trascrizione della sua ultima lectio magistralis alla Normale di Pisa, in cui l'A. tratteggia la sua carriera e ripropone in modo inedito i suoi interessi di ricerca, con rinnovata passione.

FORTIS M., QUADRIO CURZIO A. (a cura di) (2018), *Strutture industriali e innovazione sistemica. Strategie e sostenibilità*, Bologna: il Mulino, pp. 248, ISBN: 9788815278395.

Il volume riporta numerosi saggi frutto di due convegni organizzati dalla Fondazione Edison e dall'Accademia Nazionale dei Lincei. I temi proposti riguardano lo sviluppo economico, la tecnologia e il settore industriale. Il valore aggiunto del libro è la diversa provenienza degli autori (ingegneri, tecnologi e economisti) che offre una visione globale delle questioni sollevate. Gli argomenti trattati riguardano: le strutture e le strategie; le industrie e le imprese; la ricerca e la tecnologia; i capitali intangibili e le infrastrutture sociali; infine, le prospettive complementari tra scienza, economia e tecnologia. Come illustrato dai curatori nell'introduzione, l'idea di fondo dell'opera è che l'odierna rivoluzione tecnoscientifica debba essere governata lungo quattro direttrici quali struttura, strategie, sistemi e sostenibilità, per evitare l'emergere di criticità non solo in ambito economico, ma anche sociale e istituzionale.

GUZZONE G. (2018), *La formazione di un economista-filosofo. Claudio Napoleoni e le riviste italiane del Dopoguerra (1948-1961)*, Firenze: Leo S. Olschki editore, pp. xvii+255, ISBN: 9788822266088.

L'A. pone in rilievo il contributo teorico di Claudio Napoleoni attraverso la sua attività pubblicistica nel periodo della ricostruzione. La documentazione sottostante l'opera deriva da importanti archivi storici. Le pubblicazioni presentate sono le seguenti: gli scritti da direttore de *La realtà economica* durante il

periodo 1948-1950 incentrati sui Consigli di gestione; quelli sulle riviste *Cultura e realtà* e *Unità del lavoro* del triennio 1950-1952 caratterizzati dal dialogo con la sinistra cristiana; gli articoli sul problema dello sviluppo economico pubblicati con lo SVIMEZ e la rivista *Comunità* tra il 1953 e il 1955; le riflessioni sulla cosiddetta via italiana allo sviluppo economico pubblicate con lo SVIMEZ e il *Dibattito politico* nel triennio 1956-1958; infine gli articoli sulla *Rivista trimestrale* del periodo 1958-1961, in cui Napoleoni affronta vari temi quali lo sfruttamento, l'opulenza, l'efficienza e la pianificazione.

MONNET E. (2018), *Controlling Credit: Central Banking and the Planned Economy in Postwar France, 1948-1973*, Cambridge: Cambridge University Press, pp. xvii + 321, ISBN: 978110841501.

L'A. analizza il ruolo attivo della Banca centrale francese nel periodo della ricostruzione fino agli inizi degli anni '70. Si descrive l'attivismo di tale istituzione bancaria nel sistema finanziario e nella programmazione economica, promuovendo la crescita economica attraverso la stabilizzazione dell'inflazione e l'indirizzamento del credito verso le attività economiche prioritarie per il paese. La prima sezione è dedicata alla istituzionalizzazione del credito, mentre la seconda alla gestione del credito. La parte finale di quest'ultima è dedicata ad un confronto tra la storia di tale banca, quella della Federal Reserve e quella delle altre banche centrali europee. Rispetto al sistema bancario europeo, l'A. delinea criticamente il percorso adottato per giungere all'unione monetaria. Attraverso il racconto delle vicende della Banca centrale francese durante il periodo del boom economico, tale studio mette in luce il mutamento del ruolo delle banche centrali avvenuto con lo sviluppo del sistema bancario europeo, sottolineando un diverso protagonismo di tali istituti prima e dopo l'unificazione europea.

PASQUINO G. (2019), *Bobbio e Sartori. Capire e cambiare la politica*, Milano: Bocconi Editore, pp. x+205, ISBN: 9788883502873.

L'A. analizza alcuni dei più importanti scritti di Bobbio e Sartori su politica, democrazia e partiti con particolare riferimento ai loro editoriali sul *Corriere della Sera* e su *La Stampa*. Essendo un allievo di entrambi, l'A. sviluppa riflessioni e commenti con passione e coinvolgimento nell'intento di trasmettere i principali insegnamenti dei suoi maestri validi non solo per l'Italia, ma anche per l'Europa. I principali temi elaborati sono: il ruolo degli intellettuali, l'inadempienza della democrazia, il riformismo, le caratteristiche e l'evoluzione del sistema dei partiti, le leggi elettorali, le concezioni della scienza politica secondo Bobbio e Sartori. L'A. intende mostrare come, pur con diversi stili, i due intellettuali abbiano tentato di migliorare la politica italiana senza alcun cedimento rispetto ai poteri forti. In Appendice, arricchisce l'opera un articolo pubblicato da Sartori sul ruolo di Bobbio nella scienza politica in Italia.

TRIDICO P. (2019), *Economia del lavoro. Analisi macroeconomica, evidenze empiriche e politiche del lavoro*, Milano: Mondadori Università, pp. ix+ 386, ISBN: 9788861846081.

Il volume è proposto come libro di testo per un corso di Economia del lavoro. I fenomeni oggetto di studio sono analizzati attraverso tre piani di analisi: fatti empirici, modelli teorici e proposte di policy. L'A. in modo originale ed efficace illustra i principali temi legati al lavoro attraverso un approccio macroeconomico in cui l'evoluzione del mercato del lavoro è delineata all'interno di una più generale dinamica del sistema economico. Tale impostazione permette di tener conto della complessità dei problemi affrontati e della pluralità dei punti di vista teorici anche eterodossi; tra i contributi teorici, infatti, è presentata la funzione di produttività del lavoro di Sylos Labini. Particolare attenzione è dedicata agli interventi di policy nel mercato del lavoro sia a livello europeo che italiano, analizzati con spirito critico e dettaglio empirico.